

concessogli dall'Istituto -

Il Direttore Generale ricorda che con contratto 11 febbraio 1933 l'Istituto concesse al Vice Segretario Giovanni Ingrassia un mutuo di L. 24.000 per l'acquisto di un appartamento di tre camere ed accessori, posto nello stabile n. 97 al Corso d'Italia, appartamento valutato dal Comitato Tecnico in L. 48.000.

Il Sig. Ingrassia ha richiesto che l'Istituto voglia consentirgli, giusta le nuove norme stabilite dal Regolamento 27 marzo 1934 - XIII, di trasformare il mutuo già concessogli, in altro mutuo al nuovo tasso del 4,50%, previa l'erogazione di una ulteriore somma di L. 22.853, occorrentegli per far fronte al residuo suo debito per obbligazioni assunte al momento dell'acquisto dell'appartamento.

Il Comitato Tecnico ha ritenuto che nel l'appartamento suddetto possa ora concedersi un mutuo di L. 40.000, così che, ove la domanda del Sig. Ingrassia fosse accolta, potrebbe essergli erogata una ulteriore quota di mutuo di L. 16.000, pari cioè alla differenza fra l'attuale valore dell'alloggio (L. 40.000) ed il mutuo già concesso dall'Istituto nel febbraio 1933 (L. 24.000.)